



**Convenzione per l'utilizzo dei locali
adibiti a sede polifunzionale e condivisa a disposizione
delle realtà associative del Terzo Settore del Monferrato
"SETTORE 3"**

Principi generali

Art. 1

1. Con delibera n.149 del 11.05.2021 Il Comune di Casale Monferrato ha stabilito gli indirizzi per la realizzazione del progetto "SETTORE 3" - Casa del Terzo Settore – sala polifunzionale delle realtà associative del terzo settore del Monferrato
2. La Casa del Terzo Settore denominata Settore 3 (di seguito anche "Settore 3" o "locali"), è il luogo dedicato dalla città di Casale Monferrato alle attività degli Enti di Terzo Settore (di seguito ETS), per promuovere ed incentivare forme di cooperazione e sinergie, per sostenere concretamente l'attività dell'associazionismo e del Terzo Settore.
3. I locali di "Settore 3", con i relativi servizi ed attrezzature, sono patrimonio della collettività. L'accesso e l'utilizzo dei locali è consentito a condizione che sia osservato il rispetto delle modalità indicate nel presente disciplinare e avvenga in conformità alla loro destinazione d'uso. Il Comune di Casale Monferrato, quale proprietario, ne garantisce l'organizzazione, disciplina il funzionamento e l'utilizzazione della struttura gestita secondo criteri di economicità, nel rispetto delle norme e garantendo pari opportunità di accesso alle realtà associative richiedenti.
4. Le realtà associative del Monferrato casalese utilizzano i locali di "Settore 3" per promuovere la crescita democratica, culturale, sociale e civile.

**Ubicazione della Sala Polifunzionale delle Associazioni di terzo settore
denominata "Settore 3"**

Art. 2

1. I locali si trovano al piano terreno dello stabile di via Magnocavallo, 13. Il salone è utilizzabile per lo svolgimento di riunioni, conferenze, assemblee, lezioni, proiezioni e attività affini compatibili con le caratteristiche dei locali.
2. L'Amministrazione Comunale può consentire, laddove ne ravvisi l'opportunità, una sua diversa utilizzazione da parte dei soggetti ammessi che ne facciano richiesta motivata, a condizione



che non se ne pregiudichi lo stato e la funzionalità. Idonei mezzi di protezione e cautela devono essere predisposti per salvaguardare lo stato e la funzionalità dei locali per usi diversi dalla loro destinazione d'uso.

Assegnazione e utilizzo dei locali di "SETTORE 3"

Art. 3

1. I locali di "Settore 3" possono essere assegnati agli Enti di Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n.117/2017 e art. 2, comma 1 del D.Lgs. n.105/2018 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117: *"Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore."*
2. Gli ETS, ACCREDITATI presso il Comune di Casale Monferrato attraverso apposito Avviso Pubblico, si impegnano:
 - ad accettare le disposizioni del presente documento;
 - a comunicare tempestivamente al Comune di Casale Monferrato qualsiasi mutamento dei requisiti;
 - a collaborare con il Comune di Casale Monferrato, attraverso lo sviluppo di modalità di collaborazione (ad esempio, percorsi partecipati di co-programmazione, tavoli di lavoro comuni, etc.);
3. I locali di "Settore 3" sono assegnati:
 - temporaneamente e in uso non esclusivo;
 - con possibilità di alternanza nel corso della giornata o della settimana secondo moduli orari corrispondenti alle fasce mattina (tra le 8 e le 13) - pomeriggio (tra le 14 e le 20) - sera (tra le 21 e le 23);
 - SENZA pagamento di canone di affitto, quota di partecipazione alle spese di gestione o di un deposito cauzionale.
 - per lo svolgimento di attività amministrative e gestionali; attività formative rivolte ai membri, purché strumentali all'attività istituzionale dell'associazione; attività di



informazione e orientamento in merito alle azioni della propria associazione rivolta alla cittadinanza; eventi e iniziative, compatibili con le finalità e le attività di Settore 3.

4. I locali sono disponibili tutti i giorni della settimana. Gli ETS possono fare richiesta per:
 - l'utilizzo dei locali **IN MODO COSTANTE E CONTINUATIVO** (*ad es. tutti i lunedì dalle ore 21 alle ore 22*).
 - l'utilizzo dei locali **OCCASIONALE E/O PIU' VOLTE L'ANNO** (*ad es. il primo lunedì di ogni mese dalle ore 16 alle ore 18*).
5. Le associazioni possono fare richiesta di assegnazione dei locali "Settore 3" partendo dal minimo di **1 ORA al mese** sino ad un utilizzo massimo di **TRE ore a settimana**.
6. Il riscaldamento è garantito limitatamente agli orari effettivi di utilizzo autorizzato della struttura. La struttura, per il periodo estivo, attualmente, non è dotata di impianto di condizionamento.
7. La pulizia di tutti gli ambienti viene effettuata da personale incaricato dal comune almeno un giorno a settimana. La cura e il riordino di tutte le sale è lasciata all'obbligo delle realtà associative, compresa la disinfezione delle superfici, con materiale fornito dal comune, nel rispetto dei protocolli di prevenzione da contagio da covid-19
8. L'uso dei locali di Settore 3 è consentito per svolgere attività conformi allo statuto delle associazioni e compatibili con le caratteristiche degli spazi.
9. Non è consentito svolgere attività di carattere commerciale, professionale, politico o di culto.
10. I locali devono essere usati dall'associazione concessionaria in modo corretto e scrupoloso al fine di evitare ogni possibile danno all'immobile, agli impianti, agli arredi e alle attrezzature.
11. In particolare, è fatto divieto agli utilizzatori di:
 - utilizzare le pareti, il pavimento, il soffitto o le altre strutture interne ed esterne per affiggere o fissare elementi di qualsiasi natura;
 - consentire di fumare all'interno;
 - cambiare le impostazioni programmate dell'impianto di riscaldamento;
 - subconcedere, a qualsiasi titolo, a terzi gli spazi e/o cedere ad altri utenti le chiavi ricevute in consegna;



12. Gli utilizzatori sono tenuti a:

- indicare al Comune di Casale Monferrato i nominativi di due referenti per comunicazioni e per quant'altro sia funzionale al corretto utilizzo degli spazi;
- dopo ogni utilizzo, pulire il salone (eliminando cartacce e piccoli rifiuti), spazzare il pavimento e spolverare e igienizzare le superfici come meglio specificato all'art 3.8, areare i locali per almeno 10 minuti;
- segnalare al competente servizio del Comune di Casale Monferrato eventuali rotture, danneggiamenti, deterioramenti, manomissioni o comunque ogni anomalia del locale riscontrata prima o durante l'utilizzo;
- provvedere alla vigilanza del locale e a far rispettare le norme igieniche e sanitarie durante l'utilizzo anche nel rispetto dei protocolli anticontagio da covid-19:
 - (a) utilizzo delle mascherine
 - (b) igienizzazione delle mani
 - (c) rilevazione della temperatura che non dovrà essere superiore a 37.5°;
 - (d) distanziamento tra coloro che partecipano alle attività;
 - (e) areazione dei locali
- restituire le chiavi (e tutte le eventuali copie), nel momento in cui l'associazione cessa, definitivamente, di utilizzare i locali;
- assumersi la responsabilità, durante l'uso dei locali di "Settore 3", della custodia dei locali, apertura e chiusura degli stessi;
- non svolgere attività che possano arrecare disturbo al vicinato, soprattutto nella fascia oraria 21 – 23;

13. Qualsiasi inosservanza alle prescrizioni delle modalità e criteri definiti nel presente documento, ferme restando le conseguenze in ordine all'eventuale risarcimento dei danni, consente all'Amministrazione di procedere alla revoca della concessione, senza necessità di preventiva diffida.

14. Inoltre, nel caso in cui da controlli sia rilevata l'inottemperanza nell'osservanza di uno dei precedenti punti da parte dell'utilizzatore, potrà essere addebitato all'utilizzatore stesso il costo degli interventi di ripristino in relazione all'entità di un eventuale danno.

15. L'Amministrazione comunale mantiene il diritto di accesso alla struttura e si riserva il diritto di effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi per vigilare sul corretto uso delle strutture e delle dotazioni in uso e sulle condizioni di sicurezza.



Art. 4

1. L'assegnazione degli spazi avviene, sulla base di una procedura di evidenza pubblica indetta dall'Amministrazione comunale, secondo criteri di imparzialità, equità e trasparenza che stabilisce le modalità di accoglimento delle domande e di concessione degli spazi;
2. Se le richieste presentano sovrapposizioni di giorni e fasce orarie, si procede secondo il principio dell'accoglimento del maggior numero possibile di domande, eventualmente anche attraverso approfondimenti con le realtà associative. Nel caso non si riesca a soddisfare le richieste, si procederà dando priorità all'ordine di arrivo delle istanze;
3. Il Comune di Casale Monferrato predisporrà, in caso di richieste eccedenti le disponibilità, una lista di riservatari cui attingere in caso di nuove disponibilità
4. Le richieste di assegnazione, presentate successivamente alla data di scadenza del bando di accreditamento, potranno essere presentate dalle realtà associative durante l'intervallo temporale, denominato "finestra SETTORE 3", previsto dal Comune secondo calendario stabilito di anno in anno.
5. Gli spazi potranno essere assegnati compatibilmente alle disponibilità in essere al momento.
6. L'assegnazione dei locali avverrà attraverso la stipula di apposita convenzione.
7. Gli ETS successivamente alla assegnazione dei locali devono spostare la sede operativa/legale ed il recapito postale presso la struttura "Settore 3" per tutto il periodo di assegnazione. A tal proposito ad ogni soggetto fruitore sarà assegnata una buca delle lettere e un armadietto con chiave ad uso esclusivo.
8. Tutte le assegnazioni sono rilasciate in forma precaria e sono revocabili, da parte del Comune di Casale Monferrato, con un preavviso di 30 giorni.
9. La revoca dell'assegnazione potrà avvenire nel caso la realtà associativa:
 - perda i requisiti i cui al precedente art.3;
 - arrechi danni a persone o cose all'interno della struttura, in particolare dovuti a dolo o a colpa, per negligenza o imperizia;
 - non rispetti i criteri d'uso della struttura o gli obblighi e i divieti previsti dal presente documento;
 - Non utilizzi la struttura, secondo il calendario di utilizzo assegnato per 60gg consecutivi
10. L'associazione può rinunciare all'assegnazione attraverso comunicazione scritta, provvedendo alla restituzione delle chiavi/badge per l'accesso ed, eventualmente, provvedendo a liberare i locali di ogni materiale di proprietà della stessa associazione. In tal caso, lo spazio temporale di utilizzo potrà essere riassegnato sulla base della lista di riservatari di cui al precedente articolo 4.3.



Art. 5

Concessione dei Locali di "SETTORE 3" al altri soggetti individuati dall'Amministrazione

1. I locali di "Settore 3" sono, inoltre, riservati in via esclusiva:

- al Centro per l'Impiego di Casale Monferrato per due mattine a settimana per le proprie attività istituzionali;
- al Comune di Casale Monferrato per due mattine a settimana. Nell'ambito delle proprie giornate riservate, il Comune potrà sub-concedere l'utilizzo di "Settore 3":
 - al Servizio Socio-Assistenziale dell'ASLAL per le attività connesse al Centro per le Famiglie la cui sede si trova al piano superiore rispetto alla sede del Centro per l'Impiego;
 - eventualmente ad altro soggetto pubblico;

2. Il calendario delle giornate riservate è definito dal competente ufficio comunale in accordo con i servizi di cui al punto precedente. Le residue giornate sono a disposizione delle realtà associative accreditate.

3. Qualora le circostanze e le modalità di utilizzo richieste lo consentano, l'Amministrazione Comunale può concedere l'utilizzo del medesimo locale, tramite differenziazione degli orari, per singoli ed estemporanei utilizzi, anche ad altri soggetti come a titolo esemplificativo, ma non esaustivo (associazioni professionali, incontri e seminari di formazione).

Responsabilità

Art. 6

1. Gli ETS assegnatari si assumono la responsabilità rispetto a ogni danno o inconveniente possa derivare a persone o cose nell'esercizio delle proprie attività all'interno dei locali, sollevando quindi l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità diretta o indiretta.
2. Gli utilizzatori sono penalmente e civilmente responsabili per danni a persone o cose derivanti da un uso distorto degli impianti e delle attrezzature.

Durata

Art. 7

1. Considerato il **carattere sperimentale** della gestione di Settore 3, in prima applicazione tutte le assegnazioni degli spazi scadono dopo un **1 anno** dall'ingresso dei primi assegnatari.



2. Nei tre mesi precedenti tale termine, verranno valutati gli esiti della gestione e la funzionalità della regolamentazione. A seguito di tali valutazioni potranno essere apportate modifiche al presente documento.

Norme finali

Art. 8

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si fa riferimento alle norme richiamate nel codice civile.